

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - Variante generale 2024

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Asseverazione Idraulica

PI ADOZIONE con D.C.C. n° 22 del 05/07/2012 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 33 del 15/11/2012
vPI n°1 ADOZIONE con D.C.C. n° 03 del 10/02/2016 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 45 del 19/10/2016
vPI n°2 ADOZIONE con D.C.C. n° 59 del 28/12/2016 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 25 del 14/06/2017
vPI n°3 ADOZIONE con D.C.C. n° 09 del 03/04/2029 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 39 del 30/09/2019
vPI n°4 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 39 del 30/09/2021
vPI n°5 ADOZIONE con D.C.C. n° 32 del 22/07/2022 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 57 del 29/12/2022
vPI n°6 ADOZIONE con D.C.C. n° 23 del 30/07/2023 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 44 del 06/11/2023

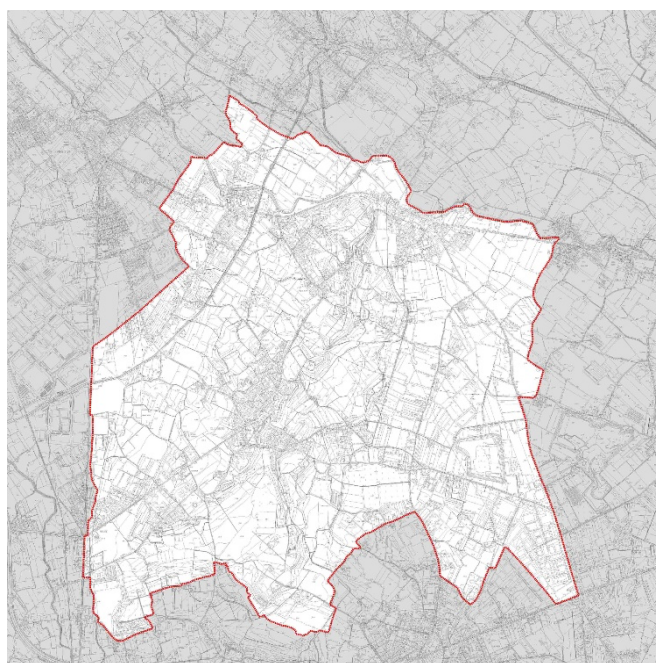
PROGETTAZIONE
Matteo Gobbo, pianificatore
con Alessia Rosin

SINDACO
Sebastiano Coletti

SETTORE TECNICO
Chiara Martorel, architetto
Lorenzo Zanin, urbanista

SEGRETARIO
Paolo Orso

aprile 2024



COMUNE DI COLLE UMBERTO
Provincia di Treviso - Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE
PI - Piano degli Interventi
Variante generale 2024

ASSEVERAZIONE
ai sensi della DGRV n. 2948 del 03.08.2009

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE 2024 AL PI	pag. 3
3.	CONCLUSIONI	pag. 5

1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili.

Per le motivazioni che verranno illustrate di seguito si ritiene che le modifiche introdotte con la **Variante generale 2024 al PI** in esame rientri in tale categoria, pertanto è stata predisposta la presente asseverazione.

La Variante al Piano degli Interventi del Comune di Colle Umberto è redatta secondo la procedura prevista dell'articolo 18 della LR 11/2004.

Si rinvia alla documentazione di Variante al PI, costituita dalla Relazione con i relativi elaborati cartografici e normativi.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE 2024 AL PI

La **Variante generale 2024 al PI** è finalizzata a dare corso ad una serie di modifiche puntuali derivanti da specifiche istanze di:

- adeguamento della disciplina dei Centri e Nuclei Storici (ZTO A e A1);
- modifica dei gradi di tutela degli edifici storico testimoniali;
- inserimento di "Varianti Verdi" ex LR 4/2015 - art.7;
- recupero e riconversione di annessi non funzionali;
- individuazione di crediti edilizi ai sensi della LR 11/2004 art.36;
- nuova disciplina urbanistica per eventuali aree di trasformazione, aree per servizi e nuove infrastrutture decadute ai sensi dell'art.18 , commi 7 e 7bis, della LR 11/2004;
- recupero degli edifici residenziali abbandonati/dismessi e riconversione dei fabbricati produttivi/commerciali non più utilizzabili;
- altre modifiche cartografiche e normative in coerenza:
 - con il recupero e la riqualificazione del tessuto urbano e dell'edificato esistente;
 - con i contenuti principali dell'Atto di indirizzo per la formazione del Piano degli Interventi approvato con DCC. n.02 del 25.02.2015 (allegato A)

La Variante generale al PI prevede nuova capacità edificatoria e comporta un aumento del carico insediativo.

Si riportano di seguito le modifiche descritte sinteticamente:

Numero Modifica	ZTO	Variazione superficie edificabile - impermeabilizzabile	Volume Sup. Coperta	Descrizione
		mq	mc - mq	
1	da ZTO Fd a ZTO B con vincolo di Verde Privato	-	-	Area inedificabile mediante vincolo di Verde Privato
2	da ZTO E a ZTO D	11.607	+ 6.964 mq sup. coperta	Ripristino di zona produttiva del PI previgente (DCC n. 33 del 15.11.2012)
3	da ZTO E a ZTO C1	860	+1.000 mc volume	Nuova zona residenziale C1
4	da ZTO E a ZTO C1	299	+900 mc volume	Ampliamento zona residenziale C1
5	da ZTO E a ZTO EDap	741	+ 600 mc sup. coperta	Nuovo lotto edificabile in zona di edificazione diffusa – attività economiche EDap
6	ZTO C1	-	+ 665 mc volume	modifica indice edificatorio
7	ZTO Dr	-	-	NTO – modifica destinazioni d'uso
8	ZTO A	-	-	Spostamento individuazione accesso carraio

9	da ZTO E a ZTO EDr	-	-	Nuova zona ED senza capacità edificatoria
10	da ZTO Fc a ZTO E	-4.930	-	Eliminazione Area per servizi (Fc) con ripristino zona agricola E
11	ZTO EDr	-	-	Eliminazione fascia di rispetto stradale
12	ZTO A	-	-	NTO – eventuale quantificazione di Credito Edilizio
13	ZTO A1	-	-	Modifica grado di protezione
14	ZTO A	-	-	Eliminazione Area a parcheggio con riduzione di capacità edificatoria di progetto
15	da S/1 a ZTO Dc	-	+ 759 mq sup. coperta	Riclassificazione da area per servizi alla mobilità a ZTO Dc
16	ZTO EDr	-	-	NTO - Modifica prescrizione Scheda ANF n.318
17	da ZTO Fc a ZTO E	-1.249	-	Eliminazione Area per servizi (Fc) con ripristino zona agricola E
18	ZTO Dc	-	-	NTO – modifica destinazioni d'uso
19	ZTO Dc	-	-	Modifica perimetro PUA
20	ZTO D	-	-	Nuova Zona D inedificabile (indice 0,00) già impermeabilizzata
21	ZTO E	-	-	Modifica grado di protezione
22	ZTO A	-	-	Modifica gradi di protezione e nuova sottozona Fb in Centro Storico
23		-	-	NTO e cartografia - modifiche, adeguamenti e correzioni dell'Ufficio Tecnico

3. CONCLUSIONI

In ragione delle caratteristiche delle modifiche introdotte e, in particolare:

- visti i contenuti puntuali della Variante generale al PI;
- preso atto che la nuova zona produttiva D (modifica n.2) è di fatto il ripristino di una previsione insediativa del primo PI approvato con DCC n. 33 del 15.11.2012 con parere idraulico favorevole;
- tenuto conto che le singole modifiche che apportano capacità edificatoria aggiuntiva interessano porzioni di territorio con superficie inferiore a 1.000 mq;
- verificato che la Variante generale al PI non comporta di fatto alcun incremento di carico insediativo significativo (+0,2% in termini di abitanti teorici);
- considerata la riclassificazione di aree per servizi (ZTO Fc) in zona agricola;
- accertato che le restanti modifiche non alterano il carico insediativo vigente previsto dal PI;
- Valutato che pertanto non vi è un aggravio al regime idraulico attuale del territorio;
- Considerato infine che per tutte le aree con capacità edificatoria vigente il rilascio del Permesso di Costruire sarà in ogni caso subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

SI ASSEVERA

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948/2009 e s.m.i., che la presente Variante generale al PI redatta ai sensi e per gli effetti della LR 11/2004, al PI del Comune di Colle Umberto non comporta modificazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Colle Umberto, aprile 2024

In fede:

dott. pianif. Matteo Gobbo

